



LICEO CLASSICO STATALE “G.F.PORPORATO”
Classico – Linguistico – Scienze Umane – Economico Sociale

Via Brignone 2, 10064 - PINEROLO
tel. 0121 795064/70432/376877 - fax 0121 795059
e-mail: liceoporporato@tiscali.it
www.liceoporporato.gov.it

Documento redatto in conformità alla delibera del Collegio Docenti del 30/10/2014 e del Consiglio di Istituto del 26/11/2014

PIANO OFFERTA FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO
2014/2015



INDICE

CAPITOLO I: IDENTITA'	4
1.1 Contesto territoriale e caratteristiche dell'utenza	4
1.2 P.O.F.: etica e valori di riferimento	5
1.3 Principi su cui si basa il Regolamento d'Istituto	6
1.4 Criteri di ammissione alla scuola degli alunni	7
1.5 Organizzazione scolastica	8
1.6 Modalità di definizione/revisione del curriculum d'Istituto	10
1.7 Organigramma	18
 CAPITOLO II: LE RISORSE.....	22
2.1. Iscrizioni alunni 2014/2015	22
2.2. Personale	24
2.3. Tempo scuola	24
2.4. Risorse strutturali	25
2.5. Risorse tecnologiche	26
 CAPITOLO III: LA SCUOLA CHE INSEGNA IN AULA E SUL TERRITORIO.....	27
3.1. Progetti.....	27
3.2. Didattica inclusiva	37
3.3. Valutazione	41
 CAPITOLO IV: LA SCUOLA CHE ORIENTA.....	48
4.1. Orientamento in ingresso.....	48
4.2. Riorientamento	48
4.3. Orientamento in uscita.....	48
4.4. Dati storici sulle scelte post diploma	49

CAPITOLO I: IDENTITA'

1.1 Contesto territoriale e caratteristiche dell'utenza

Il Liceo “**G.F. Porporato**” è situato nell'ex-caserma “Dardano Fenulli”, (via Brignone, 2) vero cuore della città di Pinerolo, lungo la direttrice che dalla Stazione ferroviaria conduce alla piazza principale e di lì al Duomo. Nella stessa via, ma dal lato opposto, si trova anche la succursale.

Sicuramente una delle più antiche istituzioni scolastiche della città, è nato il 3 novembre 1862 quando fu istituito per regio decreto un triennio liceale pareggiato che si aggiungeva al ginnasio quinquennale già esistente: tre classi di ginnasio inferiore – oggi la scuola media - e due di ginnasio superiore. Assunse tuttavia questo nome solo nel 1869, quando docenti ed autorità comunali decisero di intitolarlo a Giovanni Francesco Porporato (1484-1544) studioso di diritto, originario di Volvera e docente universitario, chiamato a varie cariche di governo dal Duca di Savoia, morto a Ivrea ed ora sepolto con i suoi famigliari nella Chiesa del Colletto. Nel 1914 diventa un liceo statale con circa 120 studenti.

La sua storia cammina in parallelo con l'**Istituto Magistrale “G.A.Rayneri”**, una scuola anch'essa di ricca tradizione, nata nel 1858 come Scuola Normale maschile per la preparazione dei maestri, diventata poi scuola mista con annesso *giardino d'infanzia* a partire dal 1910.

Nel 1994 le due scuole sono state unificate. Fino al 2004, l'indirizzo classico ha occupato sempre la stessa sede, il palazzo eretto su disegno dell'architetto Vittone a partire dal 1740 e utilizzato fino all'età napoleonica come ospizio per i catecumeni. Sede dell'Istituto Magistrale, invece, è stato da sempre l'edificio di via Battisti 10. Nel 2001 la Provincia di Torino ha deliberato la ristrutturazione della ex caserma Fenulli per destinarla a nuova sede del Liceo, per tutti e quattro gli indirizzi. Il numero degli iscritti è tuttavia talmente alto, che si continua ad occupare ancora una parte del palazzo già sede del “Rayneri”.

L'ampia gamma di indirizzi liceali, consolidati nel tempo - classico, linguistico, psicopedagogico, delle scienze umane, delle scienze sociali - che costituiscono l'ossatura del piano dell'Offerta Formativa, ha decretato negli ultimi vent'anni una notevole crescita dell'istituto che vanta oggi oltre 1500 studenti, 140 insegnanti e 33 fra amministrativi, tecnici e collaboratori scolastici.

Gli studenti provengono da oltre 70 comuni: un bacino di utenza che unisce Sestriere a Nichelino, Bobbio Pellice alla pianura pinerolese, Bagnolo Piemonte fino a Orbassano. L'istituto è peraltro oggetto di scelta anche da parte di studenti provenienti dal capoluogo torinese.

Il significativo indice di gradimento deriva non solo dalla variegata offerta formativa, ma anche dal clima costruttivo e sereno che si respira all'interno dell'Istituto, dove non mancano gli spazi per attività extracurricolari e laboratoriali come teatro, cineforum, conferenze tematiche, laboratori, che si svolgono normalmente di pomeriggio, ma sono previste in molte occasioni anche al mattino. Da segnalare la biblioteca di istituto, all'interno della quale sono conservate edizioni originali di testi ormai considerate delle vere rarità.

Nelle immediate vicinanze si trovano anche una mensa comunale e la Biblioteca Civica “Alliaudi”, aperta al pubblico dalle 8 alle 19, alle quali gli studenti possono accedere.

Il contesto urbano è una tranquilla città di provincia, a stretto contatto con l'area protestante delle valli valdesi e a poco più di un'ora dal confine francese.

Ciò non deve tuttavia far pensare a una scuola *provinciale*: la consuetudine ai rapporti con *i cugini* d'Oltralpe, che ha portato all'attivazione del doppio diploma italo-francese ESABAC, una fitta rete di scambi con l'estero, costruita soprattutto – ma non solo – nell'indirizzo linguistico e una particolare ed attenta propensione dei docenti nell'offrire una ricca progettualità e proposte formative arricchenti fanno del Liceo “**G.F.Porporato**” una scuola moderna, attenta a preparare i propri alunni per la prosecuzione degli studi o l'inserimento lavorativo in una dimensione europea.

La percentuale degli studenti che si inseriscono nel mondo del lavoro dopo il quinquennio liceale varia a seconda degli indirizzi e la prosecuzione degli studi universitari privilegia in genere le facoltà umanistiche e giuridico-economiche, anche se un certo numero di studenti, con una percentuale che raggiunge il 40% tra i diplomati del classico, proseguono gli studi in ambito sanitario, tecnico e scientifico.

1.2 P.O.F.: etica e valori di riferimento

Nella nostra scuola l'azione educativa si realizza sia nell'attenzione posta nell'armonizzare le discipline con le specificità degli indirizzi; sia nell'attivazione del Dipartimento di sostegno per gli alunni diversamente abili, in modo da garantire:

- **Un'educazione di qualità** per favorire nei giovani l'acquisizione del sapere, lo sviluppo delle competenze per essere cittadini consapevoli, la cultura della giustizia e l'abitudine ad agire in modo corretto e leale.
- **La libertà di insegnamento** per realizzare il progetto educativo d'Istituto, valorizzando le competenze e le specifiche capacità di ognuno.
- **La centralità dell'alunno nel processo di insegnamento /apprendimento** per orientare i processi educativi verso i bisogni degli alunni e offrire a tutti possibilità reali di crescita.
- **La progettazione** volta a favorire il successo formativo, l'inclusione e l'integrazione sociale, con l'apporto di tutte le componenti della scuola e il concorso delle Istituzioni presenti sul Territorio.
- **Il sostegno** in via prioritaria ai progetti imprescindibili per il funzionamento della scuola.
- **L'attenzione alla trasversalità** dei progetti e a percorsi caratterizzanti gli Indirizzi, in coerenza con i profili dei Licei e le indicazioni nazionali.
- **Il riequilibrio formativo** per limitare ed evitare la dispersione scolastica e l'abbandono, attraverso un lavoro attento di recupero.
- **La continuità del processo formativo** consolidando una stabile collaborazione fra cicli scolastici attigui, per promuovere il successo scolastico in vista di un elevamento dei livelli di apprendimento.
- **L'apertura al Territorio** e la prospettiva europea e internazionale.

Le finalità indicate sono state definite dalla Delibera del Consiglio di Istituto del 30 settembre 2014 che definisce gli indirizzi generali e i principi ispiratori per la progettazione d'Istituto, la stesura e l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa.

1.3 Principi su cui si basa il Regolamento d'Istituto

La trasparenza viene individuata come requisito fondamentale per una efficace realizzazione del POF. Tale principio investe non solo le finalità educative fondamentali, ma anche le regole di funzionamento, che devono essere conosciute e accolte tutti gli studenti ed applicate con equilibrio e senza disparità (Regolamento di Istituto. Statuto degli studenti e delle studentesse, Regolamento di disciplina).

In particolare Regolamento d'Istituto del Liceo Porporato è ispirato ai principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dallo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria" (DPR n.249/98 e DPR n.235/07). La scuola favorisce e promuove la formazione della persona e assicura il diritto allo studio garantito a tutti dalla Costituzione. L'indirizzo culturale della scuola si fonda sui principi della Costituzione repubblicana, al fine di realizzare una scuola democratica, aperta al rinnovamento didattico - metodologico e ad iniziative di sperimentazione che tengano conto delle esigenze degli studenti nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e nell'ambito delle norme nazionali e regionali.

La scuola è aperta ai contributi creativi responsabilmente espressi dalle sue componenti: gli studenti, i genitori, il personale ATA e i docenti. Gli organi collegiali competenti potranno, inoltre, prendere in considerazione proposte di collaborazione di altri soggetti che operano in ambito sociale e culturale.

La scuola è il cardine dell'educazione dei giovani alla cittadinanza e favorisce perciò la partecipazione di tutti alla vita della collettività. Questa funzione può essere svolta solo all'interno di un sistema di regole che impedisca atti di intimidazione, discriminazione, sopraffazione e intolleranza. Le stesse regole definiscono doveri e garantiscono la piena fruizione dei diritti di tutte le componenti, nonché la tutela delle minoranze.

La scuola si propone come luogo di educazione in senso ampio, dove il processo di apprendimento, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica degli studenti vengono favoriti e garantiti dal "patto formativo"; attraverso questo debbono realizzarsi gli obiettivi del miglioramento della qualità, della trasparenza, della flessibilità, della collegialità, della partecipazione attiva e della democrazia.

Il regolamento vuole essere uno strumento a carattere formativo, che definisce le corrette norme relazionali e procedurali alle quali far riferimento, il cui rispetto diviene indice di consapevole e responsabile partecipazione alla vita scolastica. Ci si propone inoltre di sviluppare atteggiamenti e qualità personali che abilitino a seguire un percorso formativo-culturale (perseveranza, rigore, disciplina intellettuale, creatività, gestione del proprio tempo) e di far maturare le competenze che consentano un inserimento attivo dello studente nella società come persona responsabile e cittadino consapevole.

Tale orientamento connota la natura istituzionale della nostra scuola, in quanto scuola pubblica, laica e partecipativa e cioè scuola non di appartenenza culturale, etnica, ideologica o religiosa, aperta a tutti senza distinzione alcuna, pluralistica nel progetto educativo, sede di confronto paritario.

Gli organi collegiali di autogoverno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e dei reciproci rapporti, hanno il compito di promuovere e favorire ogni iniziativa di crescita culturale e formativa e di vigilare contro ogni forma di autoritarismo e di intolleranza.

1.4 Criteri di ammissione alla scuola degli alunni

Per l'iscrizione alle classi prime si stabiliscono i seguenti criteri di priorità:

- Territorialità;
- Presenza di fratelli o sorelle, genitori o congiunti all'interno dell'Istituto;
- Indicazioni orientative della scuola di provenienza;
- Sorteggio.

Competenze di base

Tutti gli Indirizzi dell'Istituto configurano un percorso di tipo liceale e pertanto richiedono:

- partecipazione attiva al dialogo educativo;
- studio personale costante e regolare;
- abilità linguistico-espressive di base;
- capacità logico-deduttive e di astrazione.

Sostegno per alunni diversamente abili

Il liceo Porporato si prefigge l'obiettivo di consentire a tutti gli studenti l'apprendimento ed il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Per ciascun alunno diversamente abile, la scuola, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti dei Servizi territoriali, predispone un apposito piano educativo individualizzato volto a valorizzare, sviluppare e a potenziare le sue abilità. Inoltre la scuola dispone di strutture di facilitazione architettonica oltre a spazi specifici per i laboratori di creatività, di motricità e di lettura.

Il team dei docenti di sostegno è formato sia da insegnanti di ruolo sia da insegnanti nominati annualmente.

Per gli alunni diversamente abili sono previsti due tipi di percorso formativo: il PEI (Piano Educativo Individualizzato) o il PDP (Piano didattico personalizzato), redatto in base alle proposte del Consiglio di classe, sentito il parere dei genitori e degli operatori sanitari.

Interventi didattici personalizzati per studenti con disturbi specifici di apprendimento

Il liceo "G. F. Porporato" adotta una didattica mirata nei confronti delle studentesse e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e definisce in tal modo il curriculum di studi personalizzato, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 170 del 2010 e dalla legge 53 del 2003.

In particolare, la scuola ha avviato le seguenti azioni, previste e sollecitate dalla legge 170/2010:

- predisposizione del Piano Didattico Personalizzato per le studentesse e gli studenti con DSA, in relazione alle *Linee guida per il diritto allo studio degli studenti con DSA* del luglio 2011 e in conformità alla DGR 16 del 2013;

- adozione di procedure per la valutazione degli studenti con DSA, in relazione all'art. 10 del DPR 122/2009, Regolamento sulla valutazione, nonché delle circolari applicative delle norme per gli esami conclusivi di Stato e le prove del SNV;
- formazione del personale docente sui temi relativi ai DSA, con esperti qualificati;
- rapporti con la ASL e i centri del territorio che si occupano di diagnostica e intervento nei confronti degli studenti con DSA, al fine di costruire una rete integrata di servizi, in ottemperanza di quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni del 25/07/2012;
- cura della documentazione degli studenti con DSA, in applicazione delle *Linee guida per il diritto allo studio degli studenti con DSA* del luglio 2011;
- adesione alla rete DSA delle scuole secondarie di II grado del Pinerolese.

Attività per l'integrazione di studenti stranieri

Il Liceo Porporato per l'accoglienza e dell'inserimento di alunni non italofoni, provenienti da Argentina, Tunisia, Romania, Marocco, UK, Cina, Perù, Ucraina, Brasile, Albania, Moldavia, Ecuador, Portogallo, spesso trasferiti nel nostro Paese senza solide conoscenze della lingua italiana.

Agli alunni stranieri iscritti nelle classi del Liceo Porporato si offrono corsi per imparare la lingua italiana e favorirne l'integrazione linguistica e culturale.

Le attività proposte prevedono la partecipazione ai corsi di Italiano L2 presso la scuola; l'attivazione di programmi specifici, qualora sia necessario, se gli iscritti in possesso di poche conoscenze della lingua italiana; sportelli in orario extracurricolare per gli alunni che evidenziano difficoltà di comprensione ed espressione sia scritta che orale.

1.5 Organizzazione scolastica

Il liceo Porporato comprende due edifici:

- **La sede centrale** di Via Brignone 2: l'accesso principale è in via Brignone 2; altri accessi sono in via Brignone 4 e in via Marro 4. nell'edificio si trovano le aule che ospitano le classi dell'indirizzo **linguistico**, e alcune degli indirizzi **Scienze umane, Classico** ed **Economico-Sociale**.

Al piano terra sono ubicate:

- la **sala insegnanti**, con annessa una **saletta** per il ricevimento parenti/ **infermeria**
- la **biblioteca** (comprende le biblioteche già del Liceo classico e dell'Istituto magistrale; è costituita da un locale al piano terra, con scaffalature a vista, e da una saletta al piano ammezzato, destinata allo studio e alla consultazione)
- l'**aula magna**
- una **palestra**, eventualmente divisibile in due a seconda delle esigenze
- una seconda **palestra**, per la ginnastica a corpo libero
- l'**auditorium "Baralis"** da 249 posti.

Al primo piano:

- gli uffici di **Presidenza e Vicepresidenza**
- gli uffici delle **segreterie didattica, amministrativa e del personale**
- il **centro stampa**
- il **laboratorio informatico**
- il **laboratorio delle attività espressive**

- la **sala audiovisivi**
- il **laboratorio di fisica e chimica**
- l'**aula degli assistenti tecnici**
- l'**infermeria**
- due **aule "amiche"** per allievi hc
- la **redazione** del giornalino d'istituto
- l'**archivio storico** (al piano ammezzato, attualmente non consultabile perché in fase di riordino)

Al secondo piano:

- il **laboratorio linguistico**
- la **biblioteca di lingue**
- il **museo di fisica** (raccolge una parte della collezione di strumenti di fisica; il resto della collezione è esposto negli armadi dislocati nei corridoi)
- l'aula dei **dipartimenti** (vi si trovano gli armadi con i materiali dei dipartimenti)

Per l'ubicazione dei locali citati cfr. la mappa allegata.

- Nel cortile è allestita una **pista di atletica multifunzionale**, che comprende un campo di pallavolo, calcetto e hit ball, una pista di atletica da 60 metri e una fossa per il salto in lungo, circondata da una originaria piantumazione di platani ed ippocastani.

- **La succursale in Via Brignone 5:** La scuola occupa l'ala sud della vecchia sede, recentemente ristrutturata, con accesso da via Brignone n. 5. Alcune aule sono ancora ubicate nell'ala nord del primo piano ristrutturato completamente dalla Provincia di Torino. Attualmente al Liceo sono stati assegnati i locali al primo piano e al piano terra dell'ala sud. Al piano terra si trova a latere dell'ingresso un locale dedicato alla portineria, la vecchia aula magna è stata trasformata in salone per le attività di Educazione fisica, i restanti locali sono adibiti ad aule.

Inoltre, al piano terra sono ubicati:

- la **sala insegnanti**;
- la **sala per le attività di Educazione fisica**;
- il **cortile** per la ricreazione;

al primo piano:

- il **centro stampa**
- il **laboratorio informatico**
- l'**aula audiovisivi**
- l'**aula per le attività di Alternativa** all'insegnamento I.R.C.

1.6 Modalità di definizione/revisione del curricolo d'Istituto

Profilo Indirizzo Classico

Corso di studi quinquennale

Titolo di studio: Diploma di Liceo Classico

L'indirizzo classico del Liceo "Porporato" offre una formazione compiuta ed armoniosa della persona e del cittadino attraverso lo studio delle discipline umanistiche e scientifiche. Il fine è lo sviluppo e il rafforzamento dei principali strumenti concettuali di apprendimento e di indagine: rigore metodologico, precisione teorica, ricchezza linguistica ed espressiva, capacità critica, creatività.

In particolare gli studi umanistici:

- coltivano l'amore e la tutela del patrimonio culturale concepito nel passato, che si incarna nella nostra attuale identità collettiva;
- permettono un confronto con l' "altro" lontano nel tempo e nello spazio;
- perseguono la trasmissione e la dinamica interpretazione dei valori e dei saperi del mondo classico e del mondo contemporaneo.

L'obiettivo ultimo è di formare una persona che rifugga gli esiti dogmatici o qualunquistici del pensiero unico e ricerchi l'interpretazione cosciente e razionale della realtà, ispirandosi ai valori della nostra Costituzione e ad una visione europea e multiculturale.

Obiettivi

Il Liceo classico, nell'ambito degli obiettivi generali dell'Istituto, mira a formare una persona che al termine del suo percorso di studi:

- abbia acquisito una solida istruzione classica e scientifica, scoprendo l'unitarietà della cultura e la peculiarità dei linguaggi dei due saperi e delle loro reciproche relazioni;
- abbia accolto i valori culturali della tradizione classica in una sintesi personale tale da consentire non solo la conoscenza del passato, ma anche un accostamento critico alla complessità del presente indirizzato ad una consapevole progettualità del futuro;
- abbia acquisito strutture concettuali entro cui sappia collocare i fatti storici letterari, artistici ecc.
- percepisca la conoscenza come un processo in continuo divenire e mai dogmatico, ma sempre soggetto a verifica con un atteggiamento problematico, analitico e critico di fronte alle questioni affrontate;
- abbia acquisito e sappia applicare un metodo di studio e di ricerca (capacità di analisi e sintesi, raccolta di dati e informazioni, memorizzazione, ecc.) efficace, personalizzato, rigoroso e logico, utile non solo per la prosecuzione degli studi universitari, ma anche per affrontare qualsiasi attività lavorativa e per interpretare problemi e situazioni del nostro tempo;
- sappia fare scelte consapevoli e motivate nel campo dello studio e del lavoro, nell'ottica della formazione permanente;
- abbia affinato, grazie all'abitudine alla traduzione, alla decodificazione ed alla pratica di molteplici forme e livelli di comunicazione, le proprie capacità espressive e sappia comunicare nei diversi contesti situazionali in modo organico, coerente e pertinente, utilizzando i linguaggi appresi (letterario, scientifico, filosofico, visivo ecc.);
- sia in grado di rendere sempre più adeguati i propri strumenti intellettuali e sia aperto alla ricezione critica di nuove proposte culturali, interpretando e valutando adeguatamente i molteplici messaggi che provengono oggi da numerose fonti.

Piani di studio

INDIRIZZO CLASSICO					
materie	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31

Il quinto anno è previsto l'insegnamento di una disciplina in Inglese.

Profilo Indirizzo Linguistico

Corso di studi quinquennale

Titolo di studio: Diploma di Liceo Linguistico

L'indirizzo linguistico è un corso liceale che ha come asse portante lo studio di tre lingue e civiltà straniere: inglese, francese, tedesco fin dal primo anno. Le altre discipline curriculari concorrono all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze linguistiche e al potenziamento della flessibilità delle strutture cognitive e delle capacità di orientamento dello studente nel mondo contemporaneo.

La presenza dei docenti madre-lingua che lavorano in collaborazione con i docenti italiani di lingua straniera, gli scambi di classe ed anche individuali, i soggiorni studio e i viaggi di istruzione sono altrettante occasioni di apprendimento diretto e di conoscenza di culture e stili di vita diversi, costituendo un arricchimento culturale e formativo di grande importanza per gli studenti.

A partire dal terzo anno è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in una lingua straniera e a partire dal quarto anno l'insegnamento di un'altra disciplina in un'altra lingua straniera (CLIL).

Dall'anno scolastico 2012-2013 è attivo il Liceo Linguistico **EsaBac** – ESAME di Stato italiano e BACcalauréat francese – che consiste in un percorso di formazione integrata di lingua/letteratura francese e storia in francese a partire dal terzo anno e si conclude con la quarta prova all'Esame di Stato, consentendo di ottenere così un **titolo di studio con duplice valore – italiano e francese** - che permette l'accesso diretto alle Università francesi e un titolo di eccellenza per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivi

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito *nelle lingue inglese e francese* strutture, modalità e competenze comunicative di Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito *in lingua tedesca* strutture, modalità e competenze comunicative almeno di Livello B1;
- saper comunicare nelle suddette lingue in vari contesti utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari ;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Piani di studio

Indirizzo Linguistico					
materie	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua e cultura inglese	4	4	3	3	3
Lingua e cultura francese	3	3	4	4	4
Lingua e cultura tedesca	3	3	4	4	4
Storia			2*	2*	2*
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* **Nei corsi EsaBac** la disciplina è insegnata in lingua francese nel corso di tutto il triennio
Dal terzo anno, nei corsi **NON EsaBac** una disciplina è insegnata in lingua inglese o tedesca
Dal quarto anno è previsto l'insegnamento di una seconda disciplina in lingua straniera.

Profilo Indirizzo delle Scienze Umane

Corso di studi quinquennale

Titolo di studio: Diploma di Liceo delle Scienze Umane

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane: pedagogia, psicologia, sociologia, antropologia, unita a una solida preparazione teorica generale.

Il corso si propone di:

- sviluppare le capacità relazionali e comunicative in particolare in ambito psicopedagogico;
- attivare percorsi formativi in collaborazione con insegnanti di classi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.
- realizzare progetti che integrino la formazione teorica con esperienze sul campo.

Obiettivi

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Piano di studio

Indirizzo Scienze Umane					
materie	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Filosofia			3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Scienze Umane:

I e II anno: Pedagogia, Psicologia;

III e IV anno: Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

V anno: Antropologia, Pedagogia e Sociologia

Il quinto anno è previsto l'insegnamento di una disciplina in lingua Inglese.

Profilo Indirizzo Economico Sociale

Corso di studi quinquennale

Titolo di Studio: Diploma di Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale

Il Liceo economico sociale si configura come un indirizzo incentrato sulle discipline economiche, giuridiche e sociali. L'indirizzo, finora mancante nel panorama italiano, si propone di far acquisire i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche necessari per comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone - fisiche, temporali, territoriali, finanziarie- e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.

All'interno di un quadro generale volto alla comprensione dei fenomeni sociali e culturali della contemporaneità l'indirizzo intende:

- attuare l'approfondimento di tematiche stimolanti, attuali e di grande rilevanza, legate allo sviluppo sostenibile ed alle relazioni internazionali;
- potenziare le conoscenze utili a tale approccio, con particolare riferimento all'area giuridico-economica e delle scienze sociali;
- sfruttare l'ampia area delle discipline scientifiche e l'apprendimento delle lingue straniere, in un'ottica di strumenti veicolari per contenuti e temi dell'attualità attraverso la 'lingua del fare'.

Obiettivi

Il Liceo Economico Sociale, nell'ambito degli obiettivi generali dell'Istituto, mira a formare una persona che al termine del suo percorso di studi abbia acquisito:

- solide conoscenze e competenze in ambito giuridico con riferimento sia al diritto interno, sia alle relazioni internazionali
- strumenti di lettura razionale e scientifica dei fenomeni economici della contemporaneità
- capacità di valutare con rigore sul piano teorico i fenomeni sociali
- conoscenza di due lingue comunitarie (francese ed inglese) a livello B1
- competenze nelle tecnologie digitali
- capacità progettuali

Per questo anno scolastico è previsto un potenziamento di 4 h. settimanali per l'insegnamento di Filosofia per le 4 classi quarte del Liceo Economico-Sociale e che verranno svolte secondo un progetto del Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane. Il progetto prevede attività di laboratorio di lettura, laboratorio "cinema e filosofia", attività di compresenza con altre discipline secondo quanto concordato all'interno dei Consigli di classe.

Piano di studio

Indirizzo Economico Sociale					
materie	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura francese	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Filosofia			2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/ Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Scienze Umane:

I anno: Psicologia ;

II anno: Psicologia e Metodologia della Ricerca;

III, IV: Antropologia, Sociologia e Metodologia delle Ricerca

V anno: Sociologia e Metodologia delle Ricerca

Il quinto anno è previsto l'insegnamento di una disciplina in Inglese o in Francese.

1.7 Organigramma

Dirigente scolastico: prof.ssa Maria Teresa Ingicco

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: dott.ssa Luisa Rolandino

Consiglio d'Istituto:

Presidente:	Sig.ra Elena Martin
Dirigente scolastico:	Prof.ssa Maria Teresa Ingicco
Docenti:	Proff. G. Ameglio, F. Bonino, C. Cardonatti, V. Careglio, J. Gabbio, C. Povero, E. Sartori, C. Villot
Personale A.T.A. *:	R. Migliore
Genitori:	R. Buffa, M. Goss, E. Martin, A. Piatti;
Studenti:	C. Piergiovanni, I. Dragonetti, S. Arisio, D. Faure, *Partecipa alle sedute la Dott.ssa L. Rolandino, DSGA, con funzione di tecnico
Giunta Esecutiva	Dirigente Scolastico, DSGA, R. Buffa, J. Gabbio, R. Migliore, I. Dragonetti
Organo di garanzia	
Docenti:	Proff. V. Careglio e A. Albarello
Genitori:	S. Martina
Studenti	Gabriele Messina

Rappresentanti studenteschi in Consulta Provinciale: R. Corradi, V. Sederino

Funzioni strumentali:

AREA INNOVAZIONE E DIDATTICA: prof.sse Carla Sclarandis – Laura Gerlero	
-	Promuove la diffusione di nuove metodologie didattiche
-	Diffonde pratiche di sperimentazione didattica
-	Favorisce l'aggiornamento dei docenti tramite la partecipazione a seminari, corsi di aggiornamento interni ed esterni all'istituto
-	Dà una dimensione europea alle esperienze formative dei docenti e degli allievi.
AREA SERVIZI PER STUDENTI prof.ssa Daniela Nevache, prof. Joram Gabbio	
-	Diffonde una cultura dell'ascolto e dell'attenzione;
-	Contribuisce a sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
-	Contribuisce a sviluppare una cultura di prevenzione delle malattie e del disturbo psichico, d'intesa con la commissione salute;
-	Costruisce un'alleanza educativa scuola-famiglia che possa favorire il successo formativo, collaborando con le FS di riferimento e con i coordinatori di classe, di dipartimento e d'indirizzo;
-	Individua strategie per il maggior coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica dei propri figli.
-	Potenzia la dimensione internazionale del processo di formazione e apprendimento dei docenti e degli allievi attraverso l'apprendimento delle lingue straniere e culture;
-	Diffonde la cultura delle certificazioni linguistiche;
AREA PERCORSI DI ORIENTAMENTO: prof.sse Vilma Tribolo, Antonella Rosia	
-	Favorisce le iniziative di contatto e collaborazione con le scuole del territorio, in continuità orizzontale e verticale;
-	Favorisce i contatti con realtà esterne all'Istituto in vista dell'arricchimento formativo dei ragazzi e delle loro scelte post-diploma;
-	Crea maggiore consapevolezza da parte degli studenti rispetto al loro percorso formativo;
-	Favorisce il successo formativo e eliminare la dispersione scolastica;
-	Aumenta le opportunità formative per gli studenti;

Incarichi relativi all'organizzazione:

Incarichi conferiti dal DS	
Marino Filippucci Elisa Sartori	<i>Collaboratore del DS – vicario</i> <i>Collaboratore del DS</i>
Elisa Strumia	<i>Segretaria del collegio dei docenti</i>
Francesco Vietto	<i>Stesura dell'orario delle lezioni</i>
Danilo Massel	<i>Consulenza giuridico-normativa</i>
Valter Careglio	<i>Coordinatore indirizzo classico</i>
Federica Carlino – Francesca Priotti	<i>Coordinatrici indirizzo linguistico</i>
Pietro Madaro	<i>Coordinatore indirizzo scienze umane</i>
Antonella Rosia – Rocco Bilardi	<i>Coordinatori indirizzo economico sociale</i>
Pietro Madaro	<i>Webmaster</i>

Dipartimenti e rispettivi coordinatori:

AREA ESPRESSIVA (ARTE E MUSICA)	PROF.SSA	FORNERO TIZIANA
DIRITTO	PROFF.	BUSO GRAZIELLA (biennio)-MASSEL DANILO ARTURO (trentennio)
ED. FISICA	PROF.SSA	NEVACHE DANIELA
FILOSOFIA- SCIENZE UMANE	PROF.	VILLIOT CLAUDIO
ITALIANO TRIENNIO	PROF.SSA	GABBIO JORAM GUALTIERO
LATINO (LINGUISTICO E PEDAGOGICO)	PROF.SSA	RICCI RAFFAELLA
LETTERE BIENNIO (LING., S.P.P, SOC.)	PROF.SSA	AMPRIMO LAURA
LETTERE CLASSICHE	PROF.SSA	BRESSO TIZIANA
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	PROF.	BILARDI ROCCO
MATEMATICA E FISICA	PROF.SSA	MERLO CRISTINA
RELIGIONE	PROF.	BETTETO FRANCO
SCIENZE	PROF.SSA	USSEGLIO LUISELLA
SOSTEGNO	PROFF.	LAUTIERO MARCO (rapporti Enti e orario) -DI MAGGIO GABRIELLA (didattica)- RONCHAIL DOMINIQUE (attività sportive)- BERIO RAPETTI YURI (progetti)
STORIA TRIENNIO	PROF.SSA	BONINO FERNANDA

Comitato di valutazione:

Il Comitato per la valutazione del servizio è composto dai docenti: proff. D. Massel, C. Villiot, V. Tribolo, I. Mansuino. Supplenti: proff. A. Albarello, R. Sappé e P. Pentore. E' presieduto dal dirigente scolastico.

La segreteria:

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: dott.ssa Luisa Rolandino

Ufficio amministrativo: sig.re Lorenza Rotondo Gatto, Silvia Gardino, Donata Possetti.

Ufficio personale: sig. Antonino Buscemi, sigg.re Tiziana Bonetto, Bruna Friolo e Maria Rosaria Barbero . **Ufficio didattico:** sigg.re Elvira Ammirata e Antonella Staltari.



CAPITOLO II: LE RISORSE

2.1. Iscrizioni alunni 2014/2015 PRIMO BIENNIO

Classi prime

indirizzo economico sociale	n.allievi	hc
1Aes	21	1
1Bes	21	1
1Ces	22	1
	64	

indirizzo scienze umane	n.allievi	hc
1Asu	23	1
1Bsu	23	1
1Csu	26	
1Dsu	27	
	99	

indirizzo linguistico	n.allievi
1Al	29
1Bl	28
1Cl	26
1Dl	30
1El	30
	143

indirizzo classico	n.allievi
4Ac	30
4Bc	30
	60

Classi seconde

indirizzo classico	n.allievi	hc
5Ac	25	
5Bc	27	1
	52	

indirizzo scienze umane	n.allievi	hc
2Asu	24	
2Bsu	27	
2Csu	24	1
	75	

indirizzo linguistico	n.allievi
2Al	23
2Bl	23
2Cl	22
2Dl	21
2El	22
	111

indirizzo economico sociale	n.allievi
2Aes	28
2Bes	28
	56

SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

Classi terze

indirizzo classico	n.allievi	hc	indirizzo scienze umane	n.allievi	hc
1Ac	22	1	3Asu	30	
1Bc	21		3Bsu	29	1
	43			59	

indirizzo linguistico	n.allievi	hc	indirizzo economico sociale	n.allievi
3Al	27		3Aes	22
3Bl	23		3Bes	21
3Cl	25		3Ces	21
3Dl	24	1		64
3El	27			
	126			



Classi quarte

indirizzo classico	n.allievi	indirizzo scienze umane	n.allievi	hc
2Ac	27	4Asu	17	1
2Bc	26	4Bsu	15	1
	53	4Csu	18	1
			50	

indirizzo linguistico	n.allievi	indirizzo economico sociale	n.allievi	hc
4Al	17	4Aes	22	1
4Bl	29	4Bes	22	1
4Cl	27	4Ces	18	1
4Dl	21	4Des	19	
	94		81	

Classi quinte

indirizzo classico	n.allievi	indirizzo scienze umane	n.allievi
3Ac	20	5Asu	21
3Bc	19	5Bsu	21
3Cc	20	5Csu	24
	59		66

indirizzo linguistico	n.allievi	indirizzo economico sociale	n.allievi	hc
5Al	24	5Aes	20	2
5Bl	24	5Bes	14	2
5Cl	22	5Ces	15	2
5Dl	24	5Des	18	2
	94		67	

RIEPILOGO CLASSI PER INDIRIZZI

<u>classi</u>	<u>SCIENZE UMANE</u>		<u>ECONOMICO SOCIALE</u>		<u>CLASSICO</u>		<u>LINGUISTICO</u>		<u>TOTALE PER ANNO</u>	
PRIME	4 CLASSI	64 ALUNNI	3 CLASSI	99 ALUNNI	2 CLASSI	60 ALUNNI	5 CLASSI	143 ALUNNI	14 CLASSI	366 ALUNNI
SECONDE	3 CLASSI	75 ALUNNI	2 CLASSI	56 ALUNNI	2 CLASSI	52 ALUNNI	5 CLASSI	111 ALUNNI	12 CLASSI	294 ALUNNI
TERZE	2 CLASSI	59 ALUNNI	3 CLASSI	64 ALUNNI	2 CLASSI	43 ALUNNI	5 CLASSI	126 ALUNNI	12 CLASSI	292 ALUNNI
QUARTE	3 CLASSI	50 ALUNNI	4 CLASSI	81 ALUNNI	2 CLASSI	53 ALUNNI	4 CLASSI	94 ALUNNI	13 CLASSI	278 ALUNNI
QUINTE	3 CLASSI	66 ALUNNI	4 CLASSI	67 ALUNNI	3 CLASSI	59 ALUNNI	4 CLASSI	94 ALUNNI	14 CLASSI	289 ALUNNI
TOTALE CLASSI PER INDIRIZZO	15 CLASSI		16 CLASSI		11 CLASSI		23 CLASSI		65 CLASSI	
TOTALE STUDENTI PER INDIRIZZO	314 ALUNNI		367 ALUNNI		267 ALUNNI		568 ALUNNI		1516 ALUNNI	

2.2. Personale

Numero di risorse

PERSONALE	maschi	femmine	TOTALE
DOCENTI	34	82	116
Di cui di sostegno	3	7	10
ATA	11	22	32

2.3. Tempo scuola

Struttura oraria: calendario scolastico e orario delle lezioni

L'anno scolastico ha avuto inizio lunedì 15 settembre 2014 e avrà termine giovedì 11 giugno 2015.

La scansione dell'anno scolastico è articolata in trimestre, che terminerà il 23 dicembre, e pentamestre.

Gli Esami di Stato avranno inizio il 17 giugno 2015 con la prima prova scritta.

I giorni festivi e le sospensioni delle lezioni previste per il corrente a.s. cadranno 1 novembre 2014, 8 dicembre, dal 14 febbraio al 17 febbraio 2015, il 1° maggio 2015 e il 2 giugno 2015.

Le vacanze natalizie andranno dal 24 dicembre 2014 al 6 gennaio 2015 inclusi; mentre le vacanze pasquali saranno dal 2 al 7 aprile 2015 compresi.

La durata delle ore di lezione è di 60 minuti, con il seguente orario

Prima ora	8.15-9.15	Quarta ora	11.15-12.15
Seconda ora	9.15-10.15	Quinta ora	12.15-13.15
Terza ora	10.15-11.15	Sesta ora	13.15-14.15

Gli intervalli vigilati previsti nella mattinata sono due: dalle 10.10 alle 10.20 e dalle 12.10 alle 12.15. Durante la prima parte delle due pause sono incaricati della sorveglianza della classe gli insegnanti dell'ora precedente l'interruzione e per il rimanente tempo gli insegnanti dell'ora successiva, compatibilmente con le esigenze di spostamento tra le diverse sedi della scuola.

Gli orari di apertura della sede e della succursale sono i seguenti:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
SEDE	7.30-17.30	7.30-17.30	7.30-17.30	7.30-17.30	7.30-17.30	7.30-15.00
SUCCURSALE	7.30-16.30	7.30-16.30	7.30-16.30	7.30-16.30	7.30-16.30	7.30-13.30

2.4. Risorse strutturali

Laboratori e attrezzature

Laboratori di informatica e singoli computer:

Il laboratorio allestito in sede è dotato di 16 postazioni-studente, un computer alla consolle e una postazione indipendente; sistema operativo: Windows 98 per 7 postazioni, Windows XP per le altre 9; tra gli applicativi sono disponibili Office 2000, Derive, Cabri; tutti i computer sono collegati in rete e individualmente a Internet. Il laboratorio è dotato di due stampanti a getto d'inchiostro a colori (Epson 460) e di due stampanti laser b/n, collegate in rete. Il laboratorio dispone inoltre di un masterizzatore per CD e DVD, uno scanner, un lettore DVD. E' possibile utilizzare videocassette. E' disponibile un'antenna TV. Sempre in sede, nella sala insegnanti, sono collocati due computer (Windows XP e Windows 98) collegati a Internet e due stampanti.

In succursale, in sala insegnanti, è a disposizione dei docenti un computer (Windows 98) con stampante a colori, masterizzatore CD e scanner; anche questo computer è collegato a Internet.

E' possibile prendere in prestito, rivolgendosi ai tecnici, un computer portatile (Windows XP) con masterizzatore per DVD e configurato per il collegamento a Internet (e alla rete locale) utilizzando le prese che si trovano nei diversi locali della scuola.

Laboratorio linguistico

- Il laboratorio linguistico in sede è costituito da 30 postazioni (computer) collegate a Internet; è possibile utilizzare supporti su cassetta vhs e su dvd e riprodurre suoni con impianto hi-fi.

Laboratorio di fisica e chimica

Il laboratorio ubicato in sede è attrezzato per esperimenti ed esercitazioni di fisica, chimica, biologia, scienze della Terra. Sono a disposizione dei docenti un televisore con videoregistratore da cui è possibile visionare cassette di argomento scientifico, un videoflex e trenta postazioni singole di lavoro munite di dieci microscopi, una cappa aspirante, vetreria di laboratorio e armadio per reagenti, impianto del gas, lavandino con acqua corrente. Il laboratorio è inoltre dotato di strumentazioni storiche che sono state accuratamente restaurate e recuperate nella loro funzionalità. Per ognuna di esse sono predisposte delle specifiche schede didattiche informative utilizzabili per attività laboratori ali.

2.5. Risorse tecnologiche

Rete didattica

Tutti i computer dei laboratori di informatica e linguistico, il computer portatile e quelli che si trovano in sala insegnanti, in aula dipartimenti, in aula magna, nel laboratorio di sostegno e in biblioteca sono collegati in rete (la rete didattica non riguarda i computer degli uffici e quelli in succursale). Da questi computer è dunque possibile consultare il catalogo elettronico della biblioteca. Nelle postazioni internet presenti nella scuola si accede alla rete mediante password identificativa: ogni docente ne possiede una personale, mentre agli studenti di ogni classe è assegnata una password collettiva.

Audiovisivi

Per la visione di videocassette si possono utilizzare:

- in sede: la sala audiovisivi (in cui è collocato un televisore con schermo grande, collegato anche a un lettore di DVD); l'aula magna, in cui è presente un computer con videoproiettore per presentazioni multimediali e lettore di DVD, collegato a un videoregistratore per videocassette VHS e SuperVHS e a un impianto stereo; i laboratori informatico e linguistico. - in succursale: il laboratorio audiovisivi al primo piano.

LIM

Sono state allestite diverse aule sia nella sede sia nella succursale dotate di LIM per la visione di filmati e presentazioni multimediali. Sono dotate di collegamento internet e di impianto audio. La manutenzione viene periodicamente effettuata dai tecnici. I docenti interessati possono prenotare presso l'ufficio dei tecnici le aule fornite di LIM, sulla base della disponibilità indicata nei prospetti. Tale disponibilità è legata alla non presenza della classe nell'aula che occupa normalmente, che ha comunque la priorità, nel caso di attività didattiche teoriche già programmate. Per ovvi motivi logistici e soprattutto di sicurezza, i docenti dovranno tenere in dovuta considerazione anche la capienza delle aule, indicata tra parentesi nelle planimetrie e avvertire gli allievi di non lasciare in questi luoghi oggetti personali, stante il possibile passaggio di diversi gruppi in spazi condivisi.

CAPITOLO III: LA SCUOLA CHE INSEGNA IN AULA E SUL TERRITORIO

3.1. Progetti

Progetti comuni e specifici

La progettualità relativa all'ampliamento dell'Offerta Formativa comprende varie articolazioni:

Progetti comuni che coinvolgono classi dei quattro Indirizzi

Progetti specifici che connotano e caratterizzano ciascun indirizzo

Progetti comuni

Si articolano per linee di progettualità trasversale in riferimento ai seguenti ambiti:

- a. **Valutazione-certificazione-formazione:** sono realizzati percorsi di formazione dei docenti, di ampliamento dei percorsi disciplinari, di certificazioni europee, di valutazione degli apprendimenti .
- b. **Integrazione scolastica :** sono realizzati progetti destinati sia all'accoglienza delle classi prime, attraverso attività laboratoriali e uscite didattiche sia a percorsi di approfondimento come il giornalino scolastico.
- c. **Orientamento in ingresso e in uscita:** sono programmati corsi di allineamento per consolidare le competenze di base e varie proposte destinate ad orientare gli studenti nelle scelte post diploma
- d. **Cittadinanza e Diritti umani :** sono proposti percorsi di approfondimento su temi di attualità e di educazione alla cittadinanza.
- e. **Cultura-cinema-teatro :** sono realizzate proposte culturali aperte al Territorio, che integrano i percorsi didattici.
- f. **Educazione alla salute:** si svolgono diverse attività coordinate con le Agenzie territoriali per una maggior consapevolezza e percezione della dimensione corporea.
- g. **Soggiorni-scambi-intercultura :** sono realizzati soggiorni individuali e di gruppo-classe in Paesi europei, sia durante il periodo scolastico sia in estate.

VALUTAZIONE - CERTIFICAZIONE - FORMAZIONE



	Titolo del Progetto	<u>Professori Referenti</u>
1	Progetto Invalsi - Rilevazione apprendimenti	Toscano
2	Progetto CLIL	Gerlero
3	Corsi per la certificazione in Lingua francese DELF B1 - B2	Medeuf
4	Corso Francese	Medeuf
5	Corsi per la certificazione in Lingua inglese	Long
6	Corsi per la certificazione in Lingua Tedesca	Canu
7	Corsi di Lingua e cultura cinese	Junck
8	Preparazione per i test d'ingresso universitari	Merlo
9	Corsi di aggiornamento insegnanti (corso DSA – corso E-twinning – formazione ECDL - formazione CESEDI in ambito scientifico – matematico – linguistico; progettazione didattica, contrasto al bullismo trans/omofobico)	Referenti e Funzioni strumentali d'area
10	Progetto tirocini interni hc	Y. Berio Rapetti- M. Vassallo

CITTADINANZA E DIRITTI UMANI



	Titolo del Progetto	<u>Referente</u>
12	Appuntamento con la Costituzione	Sartori
13	Etica e sport	Nevache
14	Tecnologie e cooperazione internazionale	L. Amprimo
15	Contrastare il Bullismo	Pentore
16	Carcere e disagi sociali - CESEDI	Fabiani
17	Incidenti di Percorso - CESEDI	Marino
18	Laboratorio di storia contemporanea	V. Careglio
19	Progetti Emergency	F. Trucco
20	Diventiamo cittadini europei	E. Sartori

CULTURA - CINEMA – TEATRO

	Titolo del Progetto	<u>Referente</u>
21	Musica-letteratura	Manassero
22	Incontri con l'autore	Sclarandis
23	Storia del Teatro a teatro	Marchesiello
24	Laboratorio di teatro in orario pomeridiano	Marchesiello
25	Letteratura e competenze	Sclarandis
26	Partecipazione ai "Giochi di Archimede"	Toscano
27	Spettacoli in lingua	Dipartimento di Lingue
28	Spettacoli teatrali	Dipartimento di Lingue e Lettere
29	V. Woolf e la tradizione letteraria	F. Galuzzi
30	Rievocazione eccidio di Cumiana	J. G. Gabbio
31	Caffè filosofico	C. Villiot
32	Servizio biblioteca	E. Strumia
33	Progetto Gruppo Ricerca e Innovazione didattica	Y. Berio Rapetti - F. Trucco
34	Tra propaganda e informazione	T. Fornero – L. Sibona

EDUCAZIONE ALLA SALUTE



	Titolo del Progetto	<u>Referente</u>
35	Educazione alla salute	Orbecchi
36	Attività sportive	Nevache
37	Corsi brevi durante le lezioni di Educazione Fisica	Nevache
38	Nuoto e acquaticità	Ronchail
39	Progetto Martina – prevenzione tumori	G. Marino
40	BLS primo intervento	D. Nevache
41	Prevenzione abuso sostanze	G. Marino

SOGGIORNI SCAMBI INTERCULTURA



	Titolo del Progetto	<u>Referente</u>
42	Soggiorni studio all'estero - intercultura	Junck
43	Progetti europei e scambi individuali e di classe	Gerlero
44	Viaggi di istruzione	Referenti di classe

PROGETTI SPECIFICI

Indirizzo Classico

I progetti dell'indirizzo Classico consolidano la formazione umanistica, approfondendo aspetti culturali delle civiltà classiche e arricchiscono l'ambito matematico, sviluppando competenze utilizzabili nella realtà odierna.

	PROGETTI LICEO CLASSICO	
		
	Titolo del Progetto	<u>Referente</u>
1	Certamen Ciceroniano	Bongioanni- Bosio
2	Istruzione domiciliare	C. Merlo
3	Fisco e scuola	Bresso - Giaccone
4	Laboratorio dell'assurdo	N. Long
5	Innovazione didattica e TIC	C. Sclarandis
6	Incontro su Primo Levi	C. Sclarandis
7	Letteratura e totalitarismi	C. Sclarandis

Indirizzo Linguistico

I progetti rafforzano la padronanza comunicativa in Inglese, Francese, Tedesco e la conoscenza delle diverse identità culturali attraverso soggiorni e scambi individuali e collettivi con scuole superiori in ambito comunitario.

	PROGETTI LICEO LINGUISTICO 	
	Titolo del Progetto	<u>Referente</u>
1	Scambi linguistici: Lörrach, Recklinghausen, Erlangen, Stoccarda, Bad Wimpfen	E. Bonansea - D. Deppe, P. Canu, A. C. Crapiz,
2	Scambio ESABAC: Tarare, Embrun	L. Gerlero, S. Moretto
3	Soggiorni linguistici in paesi anglofoni	A. Junck
4	Scambio linguistico individuale: Aix en Provence, Sion, Oberdendinger, Nancy	P. Canu- E. Bonansea, S. Moretto, M. Filippucci
5	Potenziamento tedesco	E. Bonansea- F. Carlino
6	Progetto Esabac	L. Gerlero
7	Progetto CLIL (triennio linguistico)	L. Gerlero
8	Teatro in lingua	F. Carlino - F. Priotti
9	Spreco meno un quarto	P. Turvani
10	Laboratorio letterario	P. Turvani
11	Shakespeare e la drammatizzazione in inglese	F. Galuzzi

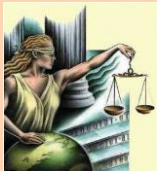
Indirizzo Scienze umane

I progetti completano le caratteristiche dell'Indirizzo attraverso lo sviluppo delle capacità relazionali e comunicative in ambito educativo e socio-assistenziale, spesso in collaborazione con la scuola primaria di primo e secondo grado.

	PROGETTI SCIENZE UMANE 	
	Titolo del Progetto	Referente
1	Percorso Formativo - Educatori in campo (classi terze)	P. Madaro, E. Damiano
2	Percorso Formativo - Educatori in campo (classi seconde)	M.Marenco
3	A che gioco giochiamo (classi quarte)	P. Madaro

Indirizzo Economico sociale

I progetti intendono consolidare l'acquisizione di competenze, quali la conoscenza delle lingue straniere e di tecnologie digitali, la capacità di collaborare con altri nella realizzazione di un progetto e conoscenze giuridiche-economiche di base spendibili in una serie articolata di contesti anche nel mondo del lavoro.

	PROGETTI DEL LICEO ECONOMICO SOCIALE	
		
	Titolo del Progetto	<u>Referente</u>
1	Allineamento	L. Amprimo
2	Comenius Regio "Ensemble pour le développement durable"	A. Rosia
3	Green economy e revisione curricoli	A. Rosia
4	Alternanza scuola lavoro	A. Rosia
5	Intercultura e cittadinanza	M. G. Caffaro
4	Cinema e Filosofia (classe quarte)	C. Villiot

3.2. Didattica inclusiva

Nella scuola l'azione educativa si realizza sia nell'attenzione posta per armonizzare le discipline con le specificità degli indirizzi; sia nell'attivazione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione per gli alunni diversamente abili e, in generale, per gli studenti con particolari esigenze formative.

Le finalità dell'attività didattica e di progettazione in tal senso richiedono la cura e il consolidamento dei seguenti aspetti culturali e organizzativi:

- **La centralità dell'alunno nel processo di insegnamento /apprendimento** per orientare i processi educativi verso i bisogni degli alunni e offrire a tutti possibilità reali di crescita: Dipartimenti, docenti
- **La progettazione** volta a favorire il successo formativo, l'inclusione e l'integrazione sociale, con l'apporto di tutte le componenti della scuola e il concorso delle Istituzioni presenti sul Territorio: Dirigente scolastico, Funzioni strumentali, Dipartimenti
- **Il sostegno** in via prioritaria ai progetti imprescindibili per il funzionamento della scuola: Dirigente scolastico, Funzioni strumentali, Dipartimenti
- **L'attenzione alla trasversalità** dei progetti e a percorsi caratterizzanti gli Indirizzi in coerenza con i profili dei Licei e le indicazioni nazionali: Dirigente scolastico, Funzioni strumentali, Dipartimenti, Docenti
- **Il riequilibrio formativo** per limitare ed evitare la dispersione scolastica e l'abbandono attraverso un lavoro attento di recupero: Dipartimenti, Docenti
- **La continuità del processo formativo** consolidando una stabile collaborazione fra cicli scolastici attigui, per promuovere il successo scolastico in vista di un elevamento dei livelli di apprendimento: Dirigente scolastico, Collegio docenti, Dipartimenti, Docenti.
- **L'apertura al Territorio** e la prospettiva europea e internazionale: Dirigente scolastico, Collegio docenti.

In particolare si presentano, a titolo esemplificativo, le seguenti azioni strategiche, consolidate nel corso degli anni, a cui si devono aggiungere i progetti di nuova ideazione per l'anno in corso:

INTERVENTI INCLUSIVI: INTEGRAZIONE – ORIENTAMENTO		
		
	Titolo del Progetto	Referente
45	Annuario scolastico 2014/2015	Penna
46	Porte Aperte Orientamento	V. Tribolo
47	Stare bene a scuola	Gabbio
48	Tutoraggio	Nevache
49	Giornalino scolastico <i>Onda d'urto</i>	Gabbio
50	Orientamento al Politecnico	C. Merlo
51	Corso preparazione test universitari	Anfusio
52	Accoglienza classi prime	Nevache
53	Preparazione Esame di Stato (tesine)	Coordinatori dipartimenti
54	Strutture e tecniche argomentative	R. Fummo
55	Porporato cooperativo	Berio Rapetti
56	Percorsi di integrazione linguistica per alunni stranieri	Junck
57	Pratiche di inclusione DSA	Fabiani
58	Narrare e narrarsi	F. Fabiani
59	Integrazione a suon di musica	J. G. Gabbio

60	Bottega delle abilità	Y. Berio Rapetti
61	Sportello Matematica	S. Carbone
62	Laboratorio di giardinaggio	Y. Berio Rapetti - V. Drago
63	Laboratorio di pensiero	Y. Berio Rapetti - V. Drago
64	Ascoltare per amare la lingua spagnola	L. Sibona

Costituzione di un gruppo di ricerca per percorsi di didattica personalizzata per DSA e BES

L'istituzione scolastica ha attivato un gruppo di ricerca relativamente alla riflessione e predisposizione di percorsi di didattica personalizzata per gli allievi che possiedono una certificazione con DSA e coloro che presentano difficoltà nell'apprendimento riconducibili a Bisogni Educativi Speciali, così come indicato dalla Direttiva 27 dicembre 2012 e la Circolare applicativa 8 marzo 2013. Il gruppo risulta costituito da insegnanti delle diverse discipline e garantirà un raccordo costante e attento con i diversi dipartimenti

Nel corso dell'anno sono previsti corsi di formazione e di aggiornamento organizzati da enti esterni o attivati all'interno dell'Istituto e aperti anche a docenti di altre scuole.

Le aree interessate da percorsi di formazione e aggiornamento sono:

- Aggiornamento su DSA
- Progetti contro la dispersione scolastica
- Emergenza Italiano: progetto di formazione funzionale al consolidamento delle competenze linguistiche nel passaggio fra scuola primaria e secondaria
- Aggiornamento e-Twinning
- CLIL insegnamento discipline in lingua L2 – EsaBac
- Dimensione europea dell'educazione
- LIM aggiornamento per la didattica multimediale
- Curricoli per competenze in letteratura italiana e matematica
- Il cooperative learning come strategia per una didattica inclusiva.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- La scuola agisce in rete con altre istituzioni scolastiche nel programmare interventi relativi alla individuazione dei bisogni educativi degli allievi. In particolare:
- Rete Pinerolese per l'Orientamento, sede I.S. M. Buniva, Pinerolo;
- Rete per l'integrazione dell'handicap del Pinerolese – scuola polo territoriale: D.D. I Circolo didattico, Pinerolo;
- Rete ADLIS: Biblioteca Interculturale Inserimento Studenti Stranieri – sede: D.D. IV Circolo didattico, Pinerolo;
- Accordo di programma
- Rete DSA scuole superiori del Pinerolese
- Rete territoriale "Emergenza italiano", di cui il Liceo "G.F. Porporato" è capofila;
- Rete per la Cittadinanza attiva – sede: Scuola Secondaria di I grado "Lidia Poet", Pinerolo.
- Rete dei Licei delle Scienze economico-sociali del Piemonte;
- Rete Europa dell'Istruzione – polo provinciale: D.D. IV Circolo, Pinerolo
- Rete EsaBac – capofila "Convitto nazionale Umberto" I, Torino
- Pinerolese in gioco: rete scolastica pinerolese per le attività motorie e sportive – sede: Scuola Secondaria di I grado "F. Brignone", Pinerolo;
- Rete per la promozione della lingua e della cultura cinese.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie collaborano con gli insegnanti rispetto alla condivisione dei diversi strumenti operativi adottati (PEI e PDP) per il successo formativo delle ragazze e dei ragazzi. I contenuti educativi sono concordati tra il team docente e i genitori in funzione di un lavoro positivo per la riuscita del percorso di studi. La comunicazione con le famiglie è curata, sia dal gruppo docente, sia dal livello istituzionale della scuola.

Una relazione attenta con la ASL consente una collaborazione positiva con la scuola, in particolare per ciò che riguarda la scelta condivisa di interventi e procedure didattiche.

La collaborazione con associazioni ed Enti locali è sancita dall'accordo di programma sottoscritto in maggio 2014.

3.3. Valutazione

Valori di riferimento per la valutazione degli alunni e alunne

Nella nostra scuola sono adottate sia prove cosiddette tradizionali che nuove tipologie come questionari, prove oggettive strutturate e semistrutturate, quesiti a risposta breve: ognuna di esse viene collocata in un momento preciso dell'itinerario didattico, in stretta in modo da garantire la massima rispondenza possibile tra il lavoro svolto e la realtà della classe, da un lato, la tipologia e il livello delle verifiche prescelte dall'altro. Fatta questa premessa, va tuttavia chiarito che il tema della valutazione si incrocia spesso con quello della trasparenza, sia nei riguardi degli studenti che delle famiglie. Il Collegio docenti e i Dipartimenti quali sue articolazioni - non possono imporre nulla ai consigli di classe che rimangono autonomi nelle loro decisioni, ma rappresentano tuttavia una risorsa importante comune a cui ispirarsi. Inoltre, nella prospettiva di assicurare l'applicazione di criteri omogenei tra classi diverse, i docenti assumono una serie di impegni concreti a favore della trasparenza:

- uso delle griglie di valutazione redatte dai Dipartimenti e comunicazione delle stesse alle classi;
- applicazione dell'intera scala decimale nella attribuzione dei voti;
- consegna in tempi ragionevoli dei compiti scritti una volta corretti con possibilità di visione anche alle famiglie;
- realizzazione, nelle classi dell'ultimo anno e per le materie che prevedono lo scritto, di una prova comune ai singoli indirizzi, nel corso del pentamestre;
- dove è possibile, realizzazione di esperienze di confronto tra docenti in sede di verifica e/o di correzione.

Infine, nella comunicazione con le famiglie, è in uso sia un libretto personale dello studente, sul quale vengono riportati i voti relativi ai singoli momenti valutativi, sia un *pagellino relativo alle lacune* emerse, che viene consegnato a metà del pentamestre. Tali attività si collocano in un quadro complessivo all'interno del quale la scuola riconosce alla famiglia un ruolo strategico nella crescita dei propri figli e prevede momenti di incontro *ad hoc* con le famiglie, che si aggiungono alla tradizionale ora di ricevimento su appuntamento. In un'ottica formativa, pertanto, le valutazioni di fine anno non si risolvono in una mera media matematica.

Ogni Consiglio di classe prende in esame, per ciascuno studente, i seguenti punti:

- raggiungimento degli obiettivi minimi trasversali e disciplinari, prefissati da Collegio, dipartimenti, consiglio di classe e singolo docente;
- l'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali prefissate da Collegio, Dipartimenti, Consiglio di classe e singolo docente;
- impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
- la proposta di voto dei singoli docenti, che deve tener conto delle valutazioni intermedie e dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati;
- regolarità nello studio;
- progressi realizzati nel corso dell'anno;
- cause che possono aver comunque influito sull'applicazione e sull'apprendimento dello studente;
- numero di assenze.

L'accertamento degli apprendimenti per le singole materie viene rilevata attraverso indicatori di valutazione che ciascun Dipartimento disciplinare elabora e aggiorna.

Modalità e procedure di valutazione

L'istituzione scolastica, in relazione alla complessità dei differenti profili cognitivi presenti nella realtà delle singole classi, adatterà modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, così come previsto dalle Indicazioni nazionali per i percorsi liceali. La pratica valutativa della scuola si fonda su una **pluralità di prove** riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.

Affiancheranno tali prove altri strumenti che possono concorrere alla valutazione coerente con prassi inclusive e orientate a cogliere i punti di forza e le criticità dei singoli allievi.

In tal senso le rubriche di valutazione e protocolli di osservazione, nonché pratiche di autovalutazione da parte degli allievi rappresentano strategie di valutazione relativamente a competenze trasversali, che vanno a integrare le prove realizzate nei diversi ambiti disciplinari.

La scuola, attraverso la riflessione e il lavoro dei dipartimenti, è impegnata nella produzione di prove comuni che tengano conto di questi aspetti.

L'accertamento degli apprendimenti per le singole materie viene rilevata attraverso indicatori di valutazione che ciascun Dipartimento disciplinare elabora e aggiorna. E' possibile consultare le griglie di valutazione delle prove dell'Esame di Stato sul sito dell'Istituto nella sezione "Documenti".

Nella presente tabella si illustrano i criteri comuni con cui sono valutate le singole prove svolte durante l'anno scolastico:

	CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE		
	Obiettivo	Risultato	Voto
Prova nulla o appena accennata	Non raggiunto	Del tutto insufficiente	1-2
Prova inadeguata e disorganica con gravi errori di logica.	Non raggiunto	Gravemente insufficiente	3-4
Prova incompleta o completa ma con gravi errori	Parzialmente raggiunto	Insufficiente	5
Prova corretta sotto l'aspetto logico –cognitivo ma imprecisa nella conoscenza e/o nella coerenza argomentativa e/o nella forma	Raggiunto negli obiettivi di base	Sufficiente	6
Prova corretta, ma con qualche imprecisione nelle conoscenze e/o nella forma	Raggiunto	Buono	7
Prova corretta e completa nelle conoscenze e nella forma	Pienamente raggiunto	Distinto	8
Prova corretta e completa con rielaborazione critica delle conoscenze	Pienamente raggiunto	Ottimo / eccellente	9 -10

L'esito degli scrutini di fine anno potranno produrre i seguenti effetti:

AMMISSIONE alla classe successiva, quando la valutazione scolastica globale dello studente è tale da far ritenere che esistano le condizioni minime rispetto ai parametri sopra indicati per frequentare la classe successiva.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO, in presenza di carenze in alcune discipline, il cui recupero verrà verificato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

NON AMMISSIONE alla classe successiva, quando si è in presenza di gravi e/o diffuse lacune nelle materie curriculari tali da impedire una proficua prosecuzione nello studio.

Per gli studenti del triennio verrà quindi attribuito il relativo credito scolastico e verrà considerato il credito formativo.

Valutazione e certificazione delle competenze

La valutazione delle competenze è effettuata dal Collegio dei Docenti e ha natura trasversale.

La certificazione relativa agli studenti delle classi prime e seconde viene rilasciata su richiesta dell'utenza.

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI ⁽²⁾	
Asse dei linguaggi	LIVELLI
lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	
lingua straniera <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare la lingua ⁽³⁾ per i principali scopi comunicativi ed operativi 	
altri linguaggi <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • utilizzare e produrre testi multimediali 	
Asse matematico	
<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	
Asse scientifico-tecnologico	
<ul style="list-style-type: none"> • osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	
Asse storico-sociale	
<ul style="list-style-type: none"> • comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione).

Li il

IL DIRIGENTE SCOLASTICO ⁽⁴⁾

Or

Valutazione dei crediti scolastici

Il credito scolastico risulta dalla somma del credito scolastico curricolare e del credito formativo.

Credito scolastico curricolare. È un punteggio che viene assegnato allo studente sulla base dei risultati ottenuti nel corso dell'anno scolastico.

In base alla normativa vigente la media dei voti conseguiti allo scrutinio finale individua una banda di punteggio; all'interno di questa banda il Consiglio di classe decide quale valore assegnare allo studente, tenendo conto:

- dell'impegno manifestato;
- della partecipazione al dialogo educativo;
- della regolarità della frequenza;
- della partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dalla scuola, sulla base di una certificazione che attesti le competenze acquisite.

Credito Formativo. Viene attribuito dal Consiglio di Classe per attività svolte dallo studente all'esterno dell'Istituto secondo quanto stabilito dal D. M. 49 del 29 febbraio 2000 e s.m.i. e dal Collegio dei Docenti.

Autovalutazione d'Istituto

Nell'anno scolastico 2013/2014 il liceo "G.F. Porporato", in collaborazione con il Centro Servizi Didattici di Torino, ha realizzato il progetto "TUTTO BENE?" sulla qualità dell'ambiente scolastico come fattore di apprendimento di autovalutazione. Attraverso la somministrazione di un questionario a tutte le componenti della scuola (studenti, genitori, docenti, personale ATA) si intende avviare un percorso di autoanalisi per osservare e valutare l'impostazione della scuola, prendere in esame le attività didattiche, la comunicazione interna ed esterna, gli aspetti organizzativi, l'efficienza delle strutture.

La necessità di progettare interventi di autoanalisi e autovalutazione nasce dalla constatazione che, nella realizzazione del servizio progettato, per determinare la qualità prodotta intervengono molte variabili mai pienamente rispondenti a quanto previsto. Pertanto diventa necessario estendere l'attenzione dalla sola analisi e valutazione degli esiti in termini di apprendimento degli alunni, a quella del processo negli elementi dei diversi fattori, attività e interazioni che concorrono alla produzione/erogazione del servizio scuola.

L'autovalutazione dell'efficacia e dell'efficienza della scuola persegue dunque lo scopo di aiutarla a conoscersi e offrire così un quadro di riferimento all'azione formativa.

Procedere all'autovalutazione d'Istituto significa anzitutto esaminare attentamente processi e dati che misurano i risultati reali e gli scostamenti rispetto a quelli programmati e attesi nel POF ad inizio anno scolastico e quindi acquisire gli elementi per confermare le scelte fatte o per rivederle. Inoltre, la valutazione dei risultati serve a stabilire se l'intervento realizzato ha davvero risposto adeguatamente ai bisogni che si intendeva affrontare e risolvere; suggerisce spunti per integrare l'azione con altri interventi che ne rafforzino l'efficacia complessiva o per mettere a fuoco altri problemi che interferiscono con essa ostacolandone la realizzazione o limitandone l'efficacia.

Per il corrente anno scolastico l'autovalutazione d'Istituto sarà realizzata attraverso l'elaborazione del Bilancio Sociale, all'interno della rete che fa capo all'Associazione Tommaseo di Torino

DATI OCSE/PISA E INVALSI

RILEVAZIONE OCSE/PISA

	Matematica		Lettura		Scienze	
	Punteggio	Errore Standard	Punteggio	Errore Standard	Punteggio	Errore Standard
PORPORATO	520	-4,4	548	-5	536	-7,4
Italia_generale	485	-2	490	-2	494	-1,9
Italia_Liceo	521	-3,4	537	-2,6	530	-2,9
OCSE	487	-1,1	496	-0,5	501	-0,5

Rilevazione INVALSI

Liceo					
Classi/Istituto	Media del punteggio al netto del cheating	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile	Punteggio PIEMONTE 58,5	Punteggio Nord Ovest 55,1	Punteggio Italia 47,6
Porporato	42,3	+2,9	inferiore	inferiore	inferiore

Punteggi generali Tavola 1A - Italiano					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Classi/Istituto	Media del punteggio al netto del cheating	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile	Punteggio PIEMONTE 69,2	Punteggio Nord Ovest 69,7	Punteggio Italia 64,8
Porporato	68,1	+6,6	pari	pari	superiore

TAV. 2A DETTAGLI PROVA DI ITALIANO - LICEO											
TESTO NARRATIVO		NARRATIVO-LETTERARIO		TESTO ESPOSITIVO		MISTO		GRAMMATICA		Prova complessiva	
Porporato	Italia	Porporato	Italia	Porporato	Italia	Porporato	Italia	Porporato	Italia	Porporato	Italia
77,1	84,4	70,9	75,4	59,3	63,8	69,1	71,2	62,8	65,4	68,1	72,1

Punteggi generali Tavola 1B - Matematica					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Classi/Istituto	Media del punteggio al netto del cheating	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile	Punteggio PIEMONTE 49,1	Punteggio Nord Ovest 48,3	Punteggio Italia 42,2
Porporato	42,3	+2,9	inferiore	inferiore	pari

Tavola 3B - MATEMATICA - PROCESSI							
FORMULARE		UTILIZZARE		INTERPRETARE		Prova complessiva	
Porporato	Italia	Porporato	Italia	Porporato	Italia	Porporato	Italia
41,6	45,0	38,8	44,8	50,6	56,3	42,3	47,6

CAPITOLO IV: LA SCUOLA CHE ORIENTA

Nel rispetto delle finalità e degli obiettivi del POF, il Liceo Porporato organizza attività specifiche nell'ottica sia di proporre alle famiglie l'offerta formativa che lo caratterizza, sia di favorire una più consapevole iscrizione all'Istituto da parte degli studenti di terza media:

4.1. Orientamento in ingresso

La docente referente per l'orientamento in ingresso si occupa della presentazione dell'offerta didattica del Liceo G. F. Porporato alle scuole medie del territorio, alle famiglie e ai ragazzi frequentanti l'ultimo anno della scuola media. I professori ricevono nell'auletta al pian terreno della sede il venerdì alla II ora. Nell'ambito delle attività di orientamento è prevista l'iniziativa **“Porporato Porte Aperte”** che prevede tre incontri rivolti alle famiglie e agli studenti delle Terze Medie. In tale occasione si terranno anche i “Laboratori Ponte” per alcune discipline, una visita guidata all'interno della scuola ed una presentazione degli indirizzi di studio del Liceo Porporato a cura del responsabile di indirizzo. I docenti coordinatori di dipartimento sono tenuti a partecipare. Le preiscrizioni alle classi prime dovranno essere fatte entro fine gennaio 2015.

4.2. Riorientamento

Qualora durante il percorso scolastico intrapreso gli studenti manifestino difficoltà di tipo motivazionale, il Liceo offre un supporto di consulenza specifica:

Counseling e ri-orientamento interno: il responsabile prof. Giulio Ameglio svolge l'attività di counselor e si occupa del ri-orientamento interno, volto ad affrontare casi legati alle difficoltà scolastiche, e della preparazione di percorsi didattici per eventuali passaggi da indirizzi e scuole diversi. Riceve nell'auletta al pian terreno della sede il martedì dalle 11.30 alle 12.20, il mercoledì dalle 14 alle 15 e il venerdì dalle 10.20 alle 11.20. Da quest'anno è stato costituito un gruppo di docenti competenti in tale ambito con l'obiettivo di creare uno spazio di aggiornamento e di autoformazione per offrire un supporto efficace, aggiornato e specializzato agli studenti che ne sentono la necessità.

4.3. Orientamento in uscita

Durante il quarto e il quinto anno sono previsti percorsi di orientamento in uscita per supportare gli studenti nelle future scelte post-diploma:

Orientamento in uscita: la responsabile offre consulenza specifica ricevendo, previo appuntamento richiesto su apposito modulo presso gli assistenti scolastici della sede, il mercoledì e il giovedì alla sesta ora presso l'aula adiacente al centro stampa.

Nell'ambito dell'orientamento vengono anche organizzati incontri con studenti e docenti universitari, esperti del mondo della formazione e del lavoro, in grado di offrire agli interessati un'informazione dettagliata del panorama dell'offerta di istruzione e formazione post-diploma. Inoltre nel mese di aprile viene organizzata una giornata di Orientamento aperta a tutti gli studenti del Pinerolese. Dal 2001 l'Istituto ha aderito al progetto Orientamento del Politecnico di Torino, che consente agli studenti dell'ultimo anno di sostenere in anticipo il test di ammissione per i corsi di laurea della Facoltà di Ingegneria. La scuola offre inoltre agli studenti dell'ultimo e del penultimo anno la possibilità di conoscere le proprie inclinazioni al percorso universitario tramite la somministrazione di test on line nell'ambito del Progetto TuTest promosso dall'Università di Torino in collaborazione con la Provincia.

4.4. Dati storici sulle scelte post diploma

Per poter meglio comprendere gli orientamenti post diploma degli ultimi anni si ritiene significativo proporre le seguenti tabelle comparative che presentano in modo dettagliato le scelte degli studenti diplomati presso il nostro Istituto.

TOTALE STUDENTI CLASSI FINALI DI TUTTI GLI INDIRIZZI:	189	198	253	
ALUNNI QUINTO ANNO	Anno scolastico 2010/2011	Anno scolastico 2011/12	Anno scolastico 2012/2013	Anno scolastico 2013/2014
	189	198	253	275

LICEO SCIENZE SOCIALI	Anno scolastico 2010/2011	Anno scolastico 2011/12	Anno scolastico 2012/2013	Anno scolastico 2013/2014
FACOLTA' UMANISTICHE	7	7	12	
FACOLTA' SOCIO-EDUCATIVE-PSICOLOGICHE	13	13	12	
FACOLTA' SANITARIE	4	1	2	
FACOLTA' GIURIDICO-ECONOMICHE	9	4	17	
FACOLTA' SCIENTIFICHE	2	1	2	
LAVORO/IN CERCA DI LAVORO	16	15	25	
CORSI PROFESSIONALI	2	3	2	
SERVIZIO CIVILE/VOLONTARIATO	0	0	1	
STUDIO/LAVORO ALL'ESTERO	0	0	4	
TOTALE	53	44	77	

LICEO SOCIO PSICO PEDAGOGICO	Anno scolastico 2010/2011	Anno scolastico 2011/2012	Anno scolastico 2012/2013	Anno scolastico 2013/2014
FACOLTA' UMANISTICHE	14	1	16	
FACOLTA' SOCIO-EDUCATIVE-PSICOLOGICHE	14	19	11	
FACOLTA' GIURIDICO-ECONOMICHE	1	12	12	
FACOLTA' SCIENTIFICHE	2	1	4	
FACOLTA' MEDICO/SANITARIA	7	7	6	
FACOLTA' INGEGNERIA /ARCHITETTURA/ DESIGN	1	1	3	
CORSI PROFESSIONALI	0	0	2	
SERVIZIO CIVILE/VOLONTARIATO	3	5	2	
LAVORO/IN CERCA DI LAVORO	9	10	7	
TOTALE	51	56	63	

LICEO CLASSICO	Anno scolastico 2010/2011	Anno scolastico 2011/2012	Anno scolastico 2012/2013	Anno scolastico 2013/2014
FACOLTA' UMANISTICHE	12	9	5	
FACOLTA' SOCIO-EDUCATIVE-PSICOLOGICHE	6	3	5	
FACOLTA' GIURIDICO-ECONOMICHE	11	12	9	
FACOLTA' SCIENTIFICHE	8	11	7	
FACOLTA' MEDICO/SANITARIE	8	4	8	
FACOLTA' INGEGNERIA/ARCHITETTURA /DESIGN	4	6	12	
CORSI PROFESSIONALI	0	0	1	
LAVORA ALL'ESTERO	0	3	0	
SERVIZIO CIVILE/VOLONTARIATO			3	
TOTALE	49	48	50	

LICEO LINGUISTICO	Anno Scolastico 2010/2011	Anno scolastico 2011/2012	Anno scolastico 2012/2013	Anno scolastico 2013/2014
FACOLTA' UMANISTICHE	9	19	31	
FACOLTA' SOCIO-EDUCATIVE-PSICOLOGICHE	3	2	1	
FACOLTA' GIURIDICO-ECONOMICHE	5	10	8	
FACOLTA' SCIENTIFICHE	1	2	3	
FACOLTA' SANITARIE	1	5	4	
FACOLTA' INGEGNERIA/ARCHITETTURA/DESIGN	3	5	2	
CORSI PROFESSIONALI	0	0	3	
VOLONTARIATO/LAVORO ALL'ESTERO	0	3	1	
LAVORO/IN CERCA DI LAVORO	14	9	7	
TOTALE	36	55	63	